

«Cento anni di Verga ma è ancora attuale» A Pavia un convegno e nuovi studi critici

Carla Riccardi è vice presidente del comitato scientifico dell'Edizione Nazionale. «Una parte già in edizione digitale»

M. GRAZIA PICCALUGA

E' l'anno di Giovanni Verga che, a un secolo dalla morte (27 gennaio 1922), non smette di parlarsi di attualità. I suoi personaggi raccontano debolezze, vizi, ambizioni e desideri in cui riconoscersi anche oggi. Dal disagio giovanile di *Ntoni*, migrante con la sporta, al femminicidio de *Il marito di Elena* fino allo sfruttamento dei minori in *Rosso Malpelo* e *Jeli il pastore*.

«Il centenario è l'occasione per rileggere Verga, che si avvia ad avere l'edizione dell'Opera Omnia, partendo anche dalle opere minori che in questi anni sono state sottoposte, come del resto quelle più note, a un meticoloso lavoro di revisione», spiega Carla Riccardi, professore ordinario di Letteratura Italiana a Pavia e vicepresidente del comitato scientifico per l'Edizione Nazionale Opere di Giovanni Verga di Catania. La fondazione che porta il nome dello scrittore siciliano è un centro di ricerca attivo da oltre 40 anni. «Questo anniversario - prosegue Riccardi - permetterà di fare il punto sull'Edizione Nazionale che consegnerà un testo definitivo delle opere del grande autore verista con note filologiche che

possono servire per nuove letture e interpretazioni, non soltanto per lo studio delle varianti».

Prima di tutto va sgombrato il campo da ogni possibile equivoco: «Verga è il verismo, voce del verbo essere. Non aderisce al verismo ma lo incarna» sottolinea la studiosa che si è imbattuta in *Mastro don Gesualdo* ai tempi della tesi di laurea, a Pavia, con il suo maestro Dante Isella. Un testo arrivato sulla scrivania dell'editore Garzanti dopo che un editore ebreo

«Allo studio anche materiali teatrali inediti. E lettere dimenticate»

aveva dovuto chiudere l'attività negli anni del Fascismo. A Pavia negli anni Settanta-Ottanta viene impiantato un laboratorio di studi verghiani che si dedica a un lavoro filologico e critico.

LE CARTE CONGELATE

E a Pavia è anche custodita, presso il Fondo Manoscritti creato da Maria Corti, un consistente corpus di carte dello scrittore siciliano, intercettate prima che venissero messe all'asta e attualmente sotto-

poste a sequestro in attesa che venga sbrogliata la delicata matassa giudiziaria. Altro materiale è invece depositato alla Biblioteca regionale di Catania.

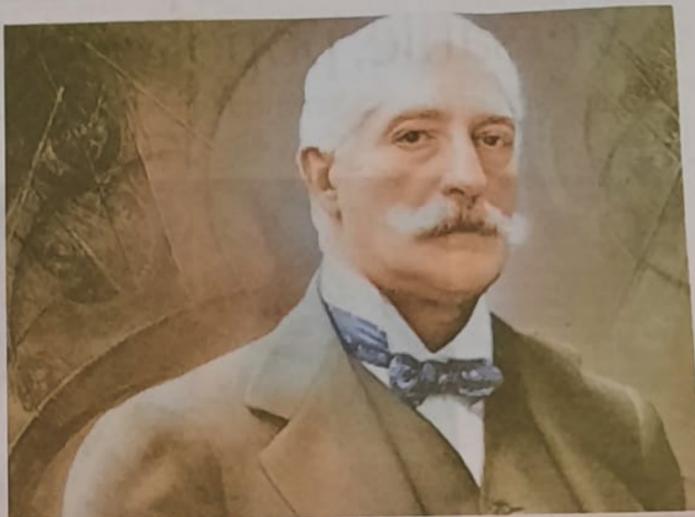
I curatori delle nuove edizioni hanno quindi lavorato, per quanto riguarda questa parte di documenti, sui materiali microfilmati negli anni Sessanta per iniziativa di Alberto Mondadori.

CARTEGGI E TESTI INEDITI DI TEATRO

«La casa editrice Interlinea, in collaborazione con alcune delle maggiori università italiane, ha avviato un primo reprint in firma digitale da *Mastro don Gesualdo* a *Vita dei campi* - spiega Carla Riccardi - Anche i testi della seconda serie saranno presto oggetti di un grande lavoro di revisione».

Nel frattempo sono in lavorazione alcuni materiali teatrali inediti e una raccolta di interventi dispersi narrativi e giornalistici.

«In archivi privati o in carteggi dimenticati dagli eredi in qualche cassetto sono certamente presenti lettere che potrebbero far luce su quale aspetto rimasto ancora oscuro» riflette la studiosa che è da tempo al lavoro per la preparazione del convegno nazionale in programma per l'8 e 9 aprile a Pavia. —



100 anni dopo Verga: a casa di Mastro Don Gesualdo

Visitate a Vicini, il paese dello scrittore morto un secolo fa. Alla scoperta di vicoli e palazzi che hanno ispirato il romanzo.



LA GIORNATA DI STUDI

L'8 e 9 aprile appuntamento nel salone Teresiano

Un programma fittissimo per celebrare l'anniversario verghiano. E Pavia è in prima linea. L'8 e 9 aprile, nel salone Teresiano della Biblioteca Universitaria, si terranno le giornate di studio sulla filologia verghiana "Verga tra scrittura letteraria e scrittura epistolare". Gabriella Alfieri, presidente Fondazione Verga e Carla Riccardi, vicepresidente dell'edizione nazionale faranno il punto dei risultati. Inoltre la fondazione inaugurerà l'anno del centenario il 26 gennaio, su Google meet, con la lettura di alcune pagine di Federico De Roberto su "Le ultime ore di Giovanni Verga". Un video sul centenario di Verga è sul sito della Provincia Pavese e su Gedi Watch, il video magazine dei quotidiani Gedi.

STUDIO DENTISTICO
EUROPA

A GARLASCO

in P.zza Europa, n.9

0382 800411

dentalduetzeta srl@gmail.com

- Igiene orale e prevenzione
- Estetica dentale
- Chirurgia
- Implantologia
- Protesi
- Ortodonzia (apparecchi fissi e mobili)
- Cure conservative



Il tuo sorriso,
il nostro obiettivo!

www.studiodentisticoeuropa.com - f i